



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Anni 2018-2020

Approvato nella seduta di Consiglio del 19 gennaio 2018

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Architetti, P.P. e C.

Il seguente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2018-2020 è elaborato nel rispetto del D.Lgs. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs 97/2016, e del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 dell'A.N.AC., che ha individuato esplicite previsioni per gli Ordini territoriali.

La prevenzione e contrasto della corruzione è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse dell'Ordine.

Si evidenzia che l'Ordine è dotato di autonomia finanziaria, poiché riceve i mezzi di finanziamento direttamente dalla base associativa territoriale di cui è espressione, e non è finanziato dallo Stato o da misure di finanza pubblica. L'autonomia economica deriva dal dato normativo che gli Ordini fissano autonomamente le risorse finanziarie necessarie per il loro scopo e, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai loro membri.

Il contributo annuale che gli iscritti versano all'Ordine territoriale, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944 si compone di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine,
- una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento.

Si osserva inoltre che all'art. 2 bis comma.2 del D.Lgs. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016, si specifica, alla lett. a), che la disciplina prevista per le P.A. si applica anche, in quanto compatibile, agli Ordini professionali, in tal modo sancendo che il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali non sono P.A. che possono essere ricomprese tra quelle di cui all'art. 1 co. 2 D.Lgs. 165 2001, proprio perché non soggetti a misure di finanza pubblica.

Elezioni del Consiglio dell'Ordine quadriennio 2017-2021

In seguito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova conclusesi il 28 giugno 2017 (data in cui si sono svolte le operazioni di scrutinio), il Consiglio neo eletto si è insediato nella seduta del 22 settembre 2017. La composizione è riportata nella Sezione "Organizzazione – Titolari di incarichi politici" all'interno dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ordine.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

L'arch. Giovanna Osti – nella seduta consiliare del 6 ottobre 2017 – ha rimesso l'incarico di Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione stante l'incompatibilità con il ruolo assunto di Presidente dell'Ordine.

Il Consiglio nella medesima seduta ha nominato Responsabile Unico per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione il Consigliere arch. Gianluca De Cinti.

2. Finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'Ordine al rischio di corruzione, anche in base alle indicazioni del PNA 2016 per ciò che attiene gli eventi rischiosi;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure di formazione dei dipendenti che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione.

Il Piano ha come obiettivi di:

- evidenziare le attività ritenute "sensibili";
- assicurare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili.

3. Destinatari del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Le disposizioni del Piano Triennale, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

- componenti del Consiglio dell'Ordine;
- componenti delle Commissioni (anche esterni);
- consulenti ed i collaboratori;
- titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

4. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

Poteri di interlocuzione e controllo

Il Responsabile RPC svolge continuamente un'attività di interlocuzione con gli uffici amministrativi dell'Ordine, e deve provvedere a:

- Individuare tutte quelle misure di prevenzione della corruzione ricadenti nelle attività del Consiglio, monitorare e vigilare sulla loro osservanza;
- Individuare altre attività sensibili, in quanto più esposte al rischio corruzione e illeciti;
- Programmare e redigere il PTPC e vigilare sulla sua attuazione;
- Pianificare la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Organizzare giornate di aggiornamento per i dipendenti;
- Redige la Relazione Annuale.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

5. Fasi della prevenzione della corruzione ed attività di monitoraggio

Per ciascuna aree a rischio, e in particolare per le aree classificate dal PNA 2016 come sensibili, sono state predisposte le schede di mappatura del rischio e le schede di gestione del rischio, allegate al presente Piano Triennale 2018-2020.

Le schede di mappatura del rischio contengono:

- a) la mappatura dei rischi al fine di identificare quelli più probabili e con impatto più significativo;
- b) la progettazione e l'implementazione delle regole e dei controlli tesi a limitare/eliminare i rischi.

E sono indirizzate alla:

individuazione dei macro processi/attività da monitorare,
individuazione delle minacce.

Le schede di gestione del rischio contengono:

- a) l'identificazione delle misure per contrastare i rischi;
- b) l'individuazione dei responsabili all'adozione delle misure;
- c) l'individuazione dei responsabili alla verifica dell'effettiva adozione

Il Responsabile provvede ogni anno ad aggiornare le schede in base alle attività svolte in funzione dell'aggiornamento annuale del Piano.

Rispetto allo scorso anno il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di

- adottare un regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato
- istituire il registro degli accessi;
- adottare il sistema *PagoPa* per rendere più sicuri e trasparenti i pagamenti verso l'ente;
- adottare il protocollo informatico nel rispetto del D.P.C.M. del 13 novembre 2014.

Il Responsabile può richiedere, in qualsiasi momento:

- ai soggetti destinatari del Piano Triennale, informazioni e dati relativi a determinati settori di attività;
- ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un atto amministrativo di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'emanazione dell'atto.
- delucidazioni scritte e/o verbali ai soggetti destinatari del Piano Triennale su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, ipotesi di corruzione e illegalità.

Il Responsabile ha l'obbligo di monitorare, anche a campione, i rapporti tra l'Ente pubblico non economico ed i soggetti che con lo stesso stipulano contratti, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità; può inoltre effettuare controlli a campione di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza, anche mediante sopralluoghi e verifiche.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

Il Responsabile infine, tiene conto di segnalazioni/reclami non anonimi che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

6. La Formazione

Il Responsabile programma la formazione del personale dell'Ordine.

7. Trasparenza

Il presente Programma è pubblicato nella sezione Consiglio Trasparente del Sito Web dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova in formato aperto e liberamente consultabile.

La sezione trasparenza del sito istituzionale è conforme al D.Lgs 33/2013, avuto riguardo all'applicazione "in quanto compatibile" degli obblighi.

8. Il personale dipendente

Ferma restando l'applicazione del Codice di Comportamento ai dipendenti, l'Ordine anche per il triennio 2018-2020 promuove l'applicazione del Codice dei Dipendenti, ai Consulenti e collaboratori, in quanto compatibile.

In caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità anche potenziale, è fatto obbligo ai dipendenti responsabili di procedimento e/o competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, segnalando tempestivamente al Responsabile, la situazione di conflitto.

Ogni dipendente che esercita competenze sensibili alla corruzione informa il Responsabile in merito al rispetto dei tempi procedimentali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

L'Ordine, in ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato del personale operante al suo interno, ha ritenuto che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi agli iscritti. Per questo motivo è stato ritenuto opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.

9. OIV e RASA

In conformità all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, l'Ordine non è soggetto alla nomina di un OIV. Al fine del trasferimento dei dati nell'AUSA, il Consiglio ha individuato quale soggetto lo stesso RPC.

10. Accesso documentale, accesso civico e generalizzato

L'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova ha adottato apposito Regolamento

11. Adempimento ex art. 10 comma 1 D. Lgs. 33/2013

Il responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. 33/2013 è il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova.



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662310 fax 049 651211
www.oa.padova.it
e-mail: ord@oapadova.it

MAPPATURA DEL RISCHIO (1 di 2)

	AREE DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA' ¹	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO ²
A	Area acquisizione e progressione del personale	Consiglio	Insufficienza di meccanismi oggettivi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Inosservanza imparzialità della selezione.	2	1
B	Area affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro 2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro 3. Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi	Consiglio	B1) Modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari B2 e B3) Nomina in violazione dei principi di terzietà e imparzialità e professionisti privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico.	2 2	3 3
C	Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 2. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 3. Formazione professionale continua 4. Riconoscimento crediti 5. Adozione pareri congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali 6. Composizione delle contestazioni che sorgono in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi 7. Indicazione di	Consiglio	C1-C2 -C4) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni; C3) Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti; mancata valutazione di richieste di autorizzazione; mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti; mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte dell'Ordine C5) Incertezza nei criteri di quantificazioni degli onorari professionali; effettuazione di un'istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta	C1): 1 C2):1 C3):1 C4):1 C5):2 C6):1 C7):1	C1): 2 C2): 2 C3):2 C4):2 C5):2 C6):2 C7):2



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

	professionisti per lo svolgimento di incarichi		valutazione dell'attività professionale; C6) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti. C7) Nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà e imparzialità.		
D	Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti	Consiglio	D1) Mancata rilevazione delle posizione debitorie. -Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora; D2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta.	D1): 2 D2): 2	D1): 2 D2): 1

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

Architetto Gianluca De Cinti, Consigliere Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova

¹ Scala di valori e frequenza della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Il valore della probabilità va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

² Scala di valori e importanza dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Il valore dell'impatto va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662310 fax 049 651211
www.pd.architetti.it
e-mail: architetti@provincia.pd.it

SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO (1 di 2)

AREE DI RISCHIO	RESPONSABILI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE
A Area acquisizione e progressione del personale	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.	Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Pubblicazione di codici di comportamento
B Area affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro 2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro 3. Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.	Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. Verifica assenza di incompatibilità e conflitto di interessi. Valutazioni collegiali con limitazioni solo nei casi di affidamenti "intuitus personae" e fiduciari Effettuazione controlli propedeutici al pagamento di fatture . Controlli sulla gestione della cassa.
C Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 2. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 3. Formazione professionale continua 4. Riconoscimento crediti 5. Adozione pareri congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali 6. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi 7. Indicazione di professionisti per lo	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.	Pubblicazione sul sito web dell'Ordine dei dati dell'iscritto all'Albo e di eventuali provvedimenti disciplinari irrogati. Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine; Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti successivi allo svolgimento di un evento formativo, con periodiche verifiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti Osservanza della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. nei procedimenti riferiti al rilascio di pareri di congruità / liquidazione parcelle Adozione criteri/regolamenti per la nomina di professionisti cui conferire incarichi Nomine collegiali e rotazione dei soggetti da nominare Pubblicità delle nomine



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

	svolgimento di incarichi			
D	Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.	Verifica della contabilità e della cassa. Verifica del rispetto dei tempi di incasso. Adozione sistema PagoPa per rendere più sicuri e trasparenti i pagamenti verso l'ente Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti. Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

Architetto Gianluca De Cinti, Consigliere Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova